

**CAMBIAGO**

Il Comitato civico Torrazza ha informato i cittadini sulle conseguenze dell'opera

# «Fermiano la Tangenziale Est-esterna»

*I responsabili: «Il paese diventerà una camera a gas. L'Amministrazione latita»*

**CAMBIAGO (mls)** Un'assemblea per informare i cittadini e per ribadire il proprio no alla Tangenziale Est-esterna. Giovedì sera il Comitato civico Torrazza si è presentato alla cittadinanza presso la sala adunanze della vecchia Filanda di via ai Campi. E' stata l'occasione per far conoscere alla settantina di persone intervenute, la stragrande maggioranza delle quali residenti nella frazione (c'erano anche alcuni membri dei Comitati dei paesi limitrofi), le novità sul progetto della Est-esterna e per lanciare un segnale all'Amministrazione di Cambiago, avvertita dai responsabili del Comitato come latitante.

Il progetto preliminare stilato dalla società «Teem spa»

(azionista di maggioranza della Tangenziale), prevede che l'autostrada passi in galleria artificiale a 75 metri dalle prime case della Torrazza. Poco più a sud sorgerà lo svincolo di Pesano e a nord verrà potenziato il casello di Cavenago-Cambiago, in previsione della chiusura dell'uscita di Agrate. Inoltre è prevista una Bretella per by-passare l'abitato.

*«Di fatto il paese sarà chiuso all'interno di un rettangolo di strade ad alto traffico. Una camera a gas pericolosa per la salute dei residenti, sia della Torrazza che di Cambiago, e per l'ambiente - hanno detto i responsabili del Comitato - Per questo invitiamo tutti i cittadini a mobilitarsi, contattarci, aderire attivamente e proporre mo-*

*di in cui poter agire insieme».*

Alla realizzazione della Tangenziale il Comitato oppone lo studio eseguito dalla società «Polinomia», che prevede il potenziamento delle strade Provinciali e Statali esistenti e del trasporto pubblico, bus, metrò e ferrovia. Documento sottoscritto dall'associazione dei 40 Comuni interessati dal tracciato che hanno fatto fronte comune contro l'opera. «Per ora è stato approvato solo il progetto tecnico. Resta da definire il quadro finanziario - ha riferito il Comitato che ha lanciato una frecciata all'Amministrazione - La Provincia, in possesso del 34 per cento delle quote della "Teem", non si è ancora espressa. L'Amministrazione di Cambiago ha detto no formalmente.



■ Il pubblico intervenuto all'assemblea del Comitato civico Torrazza

Ma questa sera non è presente. Ci chiediamo anche perché sia rimasta fuori dall'associazione

di questi Comuni contrari e non partecipi agli incontri. Ognuno tragga le sue conclusioni».

# Torrazza dice «no»

**CAMBIAGO - (g.b.)** Il Comitato civico Torrazza di Cambiago si è presentato alla cittadinanza con un'assemblea pubblica nell'auditorium della Vecchia filanda sul tema «La tangenziale est esterna di Milano, i danni che porta a tutti e al territorio». Nella serata è stato illustrato il progetto preliminare della Tem, confrontandolo con la proposta alternativa dello studio Polinomia voluto dall'assemblea dei comuni della mobilità sostenibile, un progetto che riqualifica gli assi viari già esistenti. Buona la risposta dei cittadini, soprattutto provenienti dalla frazione di Torrazza mentre i cambiaghesei del capoluogo hanno snobbato l'evento. «Il nostro è un no alla tangenziale -ha detto Paolo Broggi, presidente del comitato-, una lingua d'asfalto che ci passerà a 75 metri dalle abitazioni, che, associata all'ampliamento del casello di Cavenago, comporterà uno stravolgimento del nostro territorio e della nostra vita. Il Comitato di Torrazza è in totale sintonia con l'assemblea dei sindaci e comitato per la mobilità sostenibile, formato da 40 comuni, tra i quali non c'è il nostro. I sindaci si confronteranno in un tavolo tecnico con la Provincia di Milano e le parti interessate al progetto dicendo no a questo scempio».